

Porto di Ancona

Ordinanza n. 64 del 31/07/2026

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISURA M3C2 – INVESTIMENTO 2.3 “ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE PORTUALI (COLD IRONING)”
Porto di Ancona - Sistema di *cold ironing* per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona
C.U.P. J37H21003680006 – C.I.G. A01284F658

VISTO la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii., recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 6, co. 4, lett. a) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l’Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;

VISTO ancora, l’art. 6, co. 4, lett. a) della Legge n. 84/94 a mente del quale all’Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;

VISTO l’art. 8, co. 3, lett. m) della Legge n. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;

VISTO il D.M. 30/06/2026 n. 142 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti notificato a questa Autorità in data 2 luglio 2026, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;

VISTI il Decreto Legislativo del 30.04.1992, n. 285 recante il "*Nuovo Codice della Strada*", di cui in particolare gli artt. 5, 6 e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, a seguito dell'emanazione del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*". Complementarità con PNRR, M3C2-1.3, con D.M. 13 agosto 2021, n. 330 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nell'ambito del suddetto programma di interventi infrastrutturali, ha ammesso al finanziamento gli interventi di *cold ironing* proposti da questa Autorità di Sistema Portuale (Programma di interventi denominato "*Mobilità e Logistica. Elettrificazione delle banchine dei porti (cold ironing)*") e, in particolare, il seguente: "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", C.U.P. J37H21003680006, per euro 7.000.000,00;

VISTO che, ai sensi del sopra citato decreto, questa Autorità di Sistema Portuale assume le funzioni di soggetto attuatore dei suddetti interventi, ciò nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 184 del 11.10.2022 con il quale è stato dato avvio al procedimento amministrativo relativo agli interventi di *cold ironing* ammessi al finanziamento, e in particolare il seguente: "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", C.U.P. J37H21003680006;

CONSIDERATO che, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato e a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con Decreto Presidenziale n. 62 del 27.02.2024 è stata disposta l'aggiudicazione, divenuta efficace con Decreto Presidenziale n. 343 del 08.11.2024, dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativamente all'intervento: "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", C.U.P. J37H21003680006 – C.I.G. A01284F658, al seguente soggetto appaltatore: Consorzio Stabile F2B Società Consortile A.R.L. con sede in Ciampino (RM), Via San Francesco d'Assisi n. 82, C.F. e P.I. n. 13307471006 (Impresa consorziata esecutrice



dei lavori: ELLEBI-S.T. S.r.l. con sede in Via San Francesco d'Assisi n. 82, C.F. e P.I. n. 10278451009, ulteriore Impresa consorziata esecutrice dei lavori: DMD COSTRUZIONI S.N.C. DI DIFELICE MICHELE GIUSEPPE & C., con sede legale a Ripacandida (PZ), Contrada Panzaciolo, s.n.c., C.F. e P.I. n. 01812670766) (soggetto incaricato della progettazione ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023: R.T.P. Capogruppo Ing. Marco Trapanese, con sede in Via Federico Fellini n. 39, Palermo (PA), P.I. n. 06994880828);

CONSIDERATO che con Decreto Presidenziale n. 6 del 15.01.2025 è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo all'intervento "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", redatto dal soggetto appaltatore;

PRESO ATTO che, in seguito alla consegna dei lavori disposta dal Direttore dei Lavori con Verbale di consegna definitiva del 12.02.2025, l'Appaltatore sta dando corso alle opere di cui al progetto esecutivo approvato la cui ultimazione è prevista per il giorno 21.04.2026;

PRESO ATTO che, con D.M. 14 dicembre 2024, n. 231 emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, le risorse precedentemente assegnate sono state ripartite nell'ambito dell'Investimento PNRR Misura M3C2 – Investimento 2.3 "*Elettrificazione delle banchine portuali (Cold ironing)*", e destinate, in particolare, all'intervento "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", C.U.P. J37H21003680006, per un totale di euro 9.000.000,00;

VISTA l'Ordinanza Presidenziale n. 37 del 09.04.2025 disciplinante i lavori di cui trattasi;

VISTA l'Ordinanza Presidenziale n. 78 del 07.07.2025 disciplinante l'individuazione, la definizione delle destinazioni d'uso e la regolamentazione delle aree operative interne all'Impianto passeggeri del Porto di Ancona denominato Facility 2AB e disciplina della viabilità dei varchi V1 e V2;

VISTA l'Ordinanza Presidenziale n. 30 del 19.03.2026 disciplinante i lavori di cui trattasi;

PRESO ATTO che, al fine di consentire l'esecuzione di lavorazioni residuali, occorre procedere all'estensione della validità dell'Ordinanza Presidenziale n. 30 del 19.03.2026 fino al termine delle lavorazioni medesime;

- PRESO ATTO** che i lavori di cui trattasi sono finalizzati al collegamento alla rete elettrica di terra delle navi traghetto che ormeggiano presso le banchine del porto storico di Ancona (Allegato 1);
- CONSIDERATO** che, ai fini dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, per le esigenze della connessa cantierizzazione, si renderà necessaria l'occupazione di porzioni degli spazi demaniali in prossimità delle banchine nn. 8-9-11-12-13-15-16 del porto di Ancona, come meglio rappresentato nella planimetria allegata alla presente ordinanza (Allegato 1);
- POSTO** che l'esecuzione delle suddette lavorazioni comporterà la temporanea occupazione di porzioni di suolo demaniale attualmente adibite all'ormeggio delle navi traghetto, alla sosta di mezzi nonché alla circolazione viaria portuale, di volta in volta interessate dai suddetti lavori;
- VISTO** l'elaborato progettuale allegato al presente provvedimento (Allegato 1), contenente la planimetria rappresentativa degli spazi da occupare per la cantierizzazione dei lavori;
- RITENUTO** pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti, oltre che della pubblica e della privata incolumità, di dover emanare il presente provvedimento, affinché per i lavori in argomento possa essere recata una disciplina specifica in ordine all'esecuzione dei lavori medesimi, con contestuale interdizione ad ogni uso e a qualunque accesso degli spazi demaniali all'uopo interessati, ciò a fronte delle potenziali interferenze nella fattispecie ravvisabili sia con la locale circolazione stradale pedonale e veicolare, che con la circolazione strettamente portuale correlata agli imbarchi/sbarchi a bordo dei traghetti ormeggiati negli impianti portuali denominati Facility 2A e Facility 2B, con le relative aree di sosta mezzi nonché con le attività di ormeggio dei mezzi navali;
- VISTI** gli atti d'ufficio;
- SENTITO** al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità di Sistema Portuale;

RENDE NOTO

- in data 12.02.2025 sono stati consegnati i lavori relativi all'intervento "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", di cui nelle premesse riportato, che interesseranno porzioni degli spazi demaniali in prossimità delle banchine n. 8-9-11-12-13-15-16 del porto di Ancona, nelle aree indicate dalla planimetria allegata (Allegato 1);

- al fine di consentire l'esecuzione di lavorazioni residuali, occorre procedere all'estensione della validità dell'Ordinanza Presidenziale n. 30 del 19.03.2026 fino al termine delle lavorazioni medesime;
- tali lavori verranno eseguiti per il tramite del soggetto appaltatore Consorzio Stabile F2B Società Consortile A.R.L. con sede in Ciampino (RM), Via San Francesco d'Assisi n. 82, C.F. e P.I. n. 13307471006 (Impresa consorziata esecutrice dei lavori: ELLEBI-S.T. S.r.l. con sede in Via San Francesco d'Assisi n. 82, C.F. e P.I. n. 10278451009; ulteriore Impresa consorziata esecutrice dei lavori: DMD COSTRUZIONI S.N.C. DI DIFELICE MICHELE GIUSEPPE & C., con sede legale a Ripacandida (PZ), Contrada Panzaciolo, s.n.c., C.F. e P.I. n. 01812670766);
- i suddetti lavori, per le esigenze connesse alla relativa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione di porzioni di suolo demaniale localizzati in prossimità delle banchine dalla n. 8 alla n. 16 del porto storico di Ancona e dei relativi piazzali, di volta in volta interessati dai lavori di cui trattasi, come meglio individuati nell'elaborato grafico allegato al presente provvedimento (Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, ciò con decorrenza dalla data di consegna dei lavori sino al termine dei medesimi;
- l'Appaltatore procederà alla cantierizzazione delle aree di intervento, in particolare per quanto riguarda la realizzazione degli scavi e la predisposizione delle linee elettriche, previo coordinamento con l'Autorità marittima, per i profili di competenza, per la sicurezza della navigazione e la disciplina degli accosti delle navi, con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale e con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori medesimi, nonché con i soggetti competenti per gli aspetti connessi alla gestione delle interferenze con le attività svolte presso gli impianti portuali di cui trattasi, lasciando le aree esterne alla recinzione del cantiere alla piena operatività portuale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Al fine dell'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, gli spazi demaniali interessati dalle lavorazioni di cui sopra sono interdetti per l'intera durata temporale dei lavori di cui trattasi, ad ogni uso e a qualunque accesso, ivi inclusa la sosta e la circolazione di qualunque persona e veicolo, ciò pur nel rispetto delle modalità esecutive disciplinate per i lavori in questione nei seguenti articoli e fatte salve le attività della cantierizzazione attinenti alla realizzazione dei lavori medesimi nonché per lo svolgimento delle ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti, per le quali il competente soggetto appaltatore dei lavori in epigrafe dovrà garantire ogni dovuta attività di coordinamento e programmazione con i soggetti

competenti al fine di assicurare la viabilità e gli accessi funzionali al corretto svolgimento delle attività portuali.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che per ogni attività strettamente legata ai lavori in questione.

Art. 2

Per l'intera durata dei lavori di cui alle premesse, gli spazi demaniali ad oggetto delle occupazioni di cui al precedente articolo 1 resteranno nella totale custodia del competente soggetto appaltatore a cui le occupazioni medesime sono finalizzate.

A tal proposito è stabilito che i suddetti spazi, per le esigenze della cantierizzazione preposte ai lavori di cui trattasi, dovranno risultare, a ogni cura ed onere dello stesso soggetto appaltatore, correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi alla operatività e alla circolazione portuale ed ogni altra attività normalmente svolta nelle immediate vicinanze, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato e integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione nonché di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

Art. 3

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto già stabilito nei precedenti articoli, resta altresì obbligo del competente soggetto appaltatore quanto segue:

- garantire il necessario coordinamento con l'Autorità marittima, per i profili di competenza, per la sicurezza della navigazione e la disciplina degli accosti delle navi, con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale e con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori medesimi nonché con i soggetti competenti per gli aspetti connessi alla gestione delle interferenze con le attività svolte presso gli impianti portuali di cui trattasi, in relazione alla previsione degli accosti e alle attività portuali ivi previste nel periodo interessato dai lavori, al fine di limitare ogni possibile interferenza sia con la locale circolazione stradale pedonale e veicolare, che con la circolazione strettamente portuale correlata agli imbarchi/sbarchi a bordo dei traghetti ormeggiati negli impianti portuali denominati Facility 2A e Facility 2B, con le relative aree di sosta mezzi nonché con le attività di ormeggio dei mezzi navali, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti, oltre che della pubblica e della privata incolumità, nonché al fine di limitare ogni possibile disagio all'operatività portuale;
- le lavorazioni previste andranno eseguite preferibilmente in assenza di navi ormeggiate e in ogni caso andranno interrotte durante le fasi di ormeggio e disormeggio delle unità navali nelle banchine di volta in volta interessate e durante le fasi di imbarco e sbarco da e per i mezzi navali;

- il puntuale rispetto delle misure di coordinamento stabilite dal competente Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per esso operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., e agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge, nonché il puntuale rispetto delle prescrizioni che venissero impartite in corso d'opera dal competente Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- le attività in questione dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di costruzioni edilizie ed urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.i., sicurezza degli impianti tecnologici, igiene e sanità pubblica;
- resterà in capo al soggetto appaltatore il conseguimento delle autorizzazioni e degli assensi che, comunque denominati, siano nella fattispecie dovuti per legge;
- resterà, altresì, in capo al soggetto appaltatore la preventiva individuazione in sito dei sottoservizi tecnologici esistenti, cosicché questi ultimi non abbiano ad essere intercettati e danneggiati con i lavori in argomento;
- lo spazio interessato dai lavori in questione, per tutta la durata degli stessi, dovrà essere delimitato e segnalato conformemente alle vigenti disposizioni legislative, di cui in particolare si richiamano il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, nonché il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione, ciò affinché non abbiano mai a verificarsi intromissioni di non addetti negli spazi medesimi o pregiudizievoli interferenze con la circolazione portuale;
- dovrà essere garantito dall'impresa esecutrice l'apposizione della segnaletica adeguata almeno 48 ore prima dell'inizio delle lavorazioni, che richiamino la presente ordinanza, in particolare per ciò che riguarda il divieto di sosta nei parcheggi necessario a garantire la viabilità portuale;
- l'assistenza da parte di movieri idoneamente qualificati al fine di eliminare le interferenze tra le attività proprie del cantiere e la locale operatività portuale, in particolare per quanto concerne le manovre di entrata e di uscita dei mezzi d'opera negli spazi di lavoro, ed assicurare senza soluzione di continuità la piena fruibilità della sede stradale negli spazi limitrofi;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire - senza soluzione di continuità per il lasso temporale previsto – la presenza di movieri (almeno n. 2) durante le lavorazioni che richiedono l'occupazione della sede stradale, in particolare presso le banchine nn. 11 e 13;
- gli spazi necessari per le esigenze della cantierizzazione preposte ai lavori di cui trattasi dovranno risultare, a ogni cura ed onere dello stesso soggetto appaltatore, correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte;
- al fine di incrementare i livelli di sicurezza delle aree limitrofe ai lavori in oggetto e ottimizzare la fluidità della circolazione, l'Ente si riserva di richiedere alla ditta esecutrice lo

svolgimento delle attività in regime notturno o in giornate non feriali, al fine di evitare ogni possibile interferenza con il traffico portuale e di garantire la fruibilità della sede stradale, dei percorsi pedonali e delle aree di sicurezza così come individuate dalla sopra citata Ordinanza Presidenziale n. 78/2025, in relazione al traffico traghetti Ro/Ro Pax ed alle unità navali da crociera e connesse operazioni di imbarco/sbarco e transito veicolare/pedonale;

- in presenza delle operazioni di movimentazione merci ed in caso di interferenze, le lavorazioni dovranno temporaneamente interrompersi al fine di limitare i rischi interferenziali con il traffico di mezzi e l'accesso di persone per lo svolgimento delle attività portuali nelle aree limitrofe;
- lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia di tutte le aree interessate dalle lavorazioni affidate in appalto non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, comunque entro il tempo massimo di n. 2 giorni dall'ultimazione dei lavori stessi;
- le installazioni impiantistiche dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Dovranno essere, altresì, rispettate le disposizioni normative in materie di comunicazioni elettroniche, nonché di esposizioni a campi elettromagnetici, elettrici e magnetici;
- le suddette installazioni, in ogni caso, non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali locali. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della presente autorizzazione, che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Ancona di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree portuali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione, oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- il preventivo e costante coordinamento con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale per tutto quanto attiene alle modalità di ingresso e uscita di mezzi e persone dalle aree di security portuale denominate Facility 2A e Facility 2B del porto di Ancona;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale ove ricade il cantiere temporaneo finalizzato

all'appalto in argomento, al cui riguardo si richiama il puntuale rispetto dell'Ordinanza di questa Autorità di Sistema Portuale n. 20 del 20.12.2012;

- garantire il transito ordinario della viabilità portuale oltre che di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale;
- in presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere temporaneamente e/o definitivamente la validità del presente provvedimento fornendo le dovute motivazioni;
- dovrà essere assicurata, sulla base di specifiche valutazioni dei rischi interferenziali, ogni necessaria misura di prevenzione, ivi incluse le connesse azioni di coordinamento necessarie, in relazione alle attività portuali limitrofe anche di altrui competenza, dandone evidenza formale preventiva a questo Ente;
- informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso all'area in relazione alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative, producendo il relativo verbale di coordinamento;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "*Albo pretorio*" del sito istituzionale dell'Ente medesimo e la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nel porto di Ancona.

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona,

Il Presidente
Dott. Mirco Carloni

VISTO
Il Segretario Generale
Dott. Salvatore Minervino

ALLEGATO 1



Molo S.M.
60121 An